

7. sottolinea l'importanza di aumentare la digitalizzazione dell'Istituto in termini di operazioni interne e procedure di gestione; mette in evidenza che è necessario che l'Istituto continui a essere proattivo a tale riguardo al fine di evitare a tutti i costi un divario digitale tra le agenzie dell'Unione; richiama tuttavia l'attenzione sulla necessità di adottare tutte le misure di sicurezza necessarie per evitare qualsiasi rischio per la sicurezza online delle informazioni trattate;

Politica del personale

8. rileva che, al 31 dicembre 2019, la tabella dell'organico era completata al 97,73 %, con la nomina di 43 su 44 agenti temporanei autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione (rispetto ai 44 posti autorizzati nel 2018); rileva inoltre che nel 2019 hanno lavorato per l'Istituto 22 agenti contrattuali e nessun esperto nazionale distaccato;
9. prende atto dell'equilibrio di genere in seno al consiglio di direzione per il 2019, composto da quattro uomini e otto donne; invita la Commissione a tenere conto dell'importanza di assicurare l'equilibrio di genere al momento di nominare i loro candidati al consiglio di direzione dell'Istituto; osserva che nel 2019 l'Istituto è stato abbastanza equilibrato in termini di genere a livello del personale (46 % di uomini e 54 % di donne);
10. si compiace che l'Istituto abbia messo in atto politiche sociali, tra cui il miglioramento dei pacchetti scolastici e per la scuola dell'infanzia e il finanziamento di attività sociali volte ad attrarre e trattenere un maggior numero di membri del personale espatriati;
11. constata, dalla relazione della Corte, che il forte incremento del bilancio dell'Istituto e il crescente numero di CCI non sono stati accompagnati da un aumento del numero di posti; constata, dalla relazione della Corte, che il bilancio dell'Istituto aumenterà di ulteriori 600 000 000 EUR, o del 25 %, nell'ambito del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 rispetto all'attuale QFP, e che l'organico rimane limitato a 70; constata inoltre, dalla relazione della Corte, che vi è il rischio che l'Istituto non disponga della capacità sufficiente per far fronte al futuro incremento del carico di lavoro e che tale rischio si sia ulteriormente intensificato anziché essersi attenuato;
12. rileva che, secondo la relazione della Corte, l'attuazione di un'osservazione del 2017 relativa alla pubblicazione degli avvisi di posti vacanti è ancora in corso, dal momento che l'Istituto non pubblica costantemente i propri posti vacanti sul sito web dell'Ufficio europeo di selezione del personale;
13. incoraggia l'Istituto a proseguire lo sviluppo di un quadro a lungo termine per le politiche in materia di risorse umane che affronti l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, l'orientamento e lo sviluppo della carriera lungo tutto l'arco della vita, l'equilibrio di genere, il telelavoro, l'equilibrio geografico e l'assunzione e l'integrazione delle persone con disabilità;

Sostenibilità

14. si rammarica che l'Istituto non abbia finora fissato obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂; si compiace inoltre degli sforzi compiuti dall'Istituto per creare un contesto rispettoso dell'ambiente e di tutte le misure prese dall'Istituto per ridurre la sua impronta di carbonio e il suo consumo energetico, e per sviluppare un flusso di lavoro privo di supporti cartacei;

Appalti

15. constata che l'Istituto ha partecipato a una serie di procedure di appalto interistituzionali della Commissione e di altre agenzie dell'Unione; osserva che l'Istituto ha introdotto la pubblicazione elettronica dei documenti di gara e la presentazione elettronica delle offerte nel 2018 e che ha elaborato diverse gare d'appalto con l'ausilio di strumenti di appalto elettronico nel 2019;
16. osserva che, nel 2019, l'Istituto ha avviato una nuova attività di monitoraggio delle politiche e procedure di appalto delle entità giuridiche delle CCI e dei loro centri di co-locazione come follow-up dell'incarico di esperti 2016-2017;

Prevenzione e gestione dei conflitti di interessi e trasparenza

17. prende atto delle misure adottate in seno all'Istituto e degli sforzi in atto per garantire la trasparenza, la prevenzione e la gestione dei conflitti di interessi, nonché per garantire la protezione delle persone che segnalano irregolarità; si compiace che l'Istituto abbia pubblicato sul proprio sito web le dichiarazioni di conflitto di interessi e i CV del suo consiglio di direzione e dell'alta dirigenza;

